

Siap: «Governo in stallo e il Reparto mobile è sottodimensionato»

In una nota firmata "segretario provinciale del Siap (Sindacato italiani appartenenti polizia, ndc)" viene sottolineata la situazione di difficoltà in cui si vengono a trovare gli appartenenti alla Polizia di Stato, sempre più «malconcia, per i tagli e le riduzioni del personale che hanno seriamente minato la struttura».

Il Siap, nella fattispecie, pone l'accento sulla formazione dedicata ai Reparti Mobili, peraltro decimati dalla riduzione del personale, a dispetto del progetto che ne vedeva l'ampliamento: «Il X Reparto Mobile di Catania ad esempio - entra nel dettaglio la nota - doveva essere aumentato a 350 unità: 30 squadre (una squadra è formata da 10 unità e due mezzi di trasporto) attrezzate per i servizi di ordine pubblico. Invece sono appena 190 unità, cioè 10 squadre».

«Servono uomini e attrezzature serve inviare personale nei Reparti con urgenza e svecchiare il personale, formarlo e dotarlo di attrezzature attuali. L'identificabilità degli operatori deve essere tutelata ai fini di polizia giudiziaria, ma servono anche nuove norme per permettere al poliziotto di difendersi e tutelarsi dai rischi professionali. Ciò è necessario perché i processi italiani sono lunghi e costosi e con 1300 al mese nessuno si può permettersi un avvocato, oltre allo stress e il processo mediatico che inevitabilmente investe il dipendente».

